



T.M.T. Prefabbricati Metallici s.r.l.
Via Lama, 2
42020 Argine di Cadelbosco Sopra (RE)
ITALY

Telefono +39 0522 912094 (r.a.)
Fax +39 0522 912048
www.tmt-prefabbricati.it
e-mail: tmt@tmt-prefabbricati.it

07-12-2005

Spett.le

CO.SEA. Consorzio Servizi Ambientali
Via Berzantina nr 30/10
40040 CASTEL di CASIO (BO)

c.A. Sig. :	Geom. Venturi	Riferimento Vs. Ordine: (Vostro protocollo)
Tel.	0534 - 30.685	nr: 2995 / 05 del : 30 - 11 - 2005
Fax	0534 - 23.273	Riferimento Ns. Ordine: nr: 470 / 05 del : 01 - 12 - 2005
		Relativo A : nr 2 monoblocco 250x380x252 h

Oggetto : CERTIFICAZIONE DEGLI IMPIANTI ELETTRICI NEI " MONOBLOCCHI "

I prefabbricati metallici a " monoblocco " di produzione standard sono equipaggiati con impianto elettrico di illuminazione e distribuzione costruito a regola d'arte.

L'impianto interno è conforme alla Direttiva Comunitaria CEE 73/23 recepita in Italia con L. 791/77, Dlgs 626/96 e Dlgs 277/97. In particolare per quanto riguarda l'impianto elettrico sono rispettate le prescrizioni della norma CEI 64-8 (IEC 364)

Il monoblocco è una struttura assemblata completamente in fabbrica, quindi compreso l'impianto elettrico. L'assemblaggio dei componenti è oggetto di controlli periodici da parte di organizzazioni esterne e segue un preciso programma di lavoro secondo un sistema di qualità certificato UNI EN ISO 9001:2000.

Perciò il bene è da considerarsi un " prodotto " e deve seguire quindi le prescrizioni relative.

I monoblocchi sono alimentati tramite prese a spina di tipo CEE o prodotto equivalente. Questa rappresenta il punto di incontro con l'impianto a monte e spesso il termine delle competenze della L. 46/90 come stabilito dall'art. 1 del relativo regolamento di attuazione al comma 3.

Il prodotto al momento della vendita non può rientrare nell'ambito della L. 46/90 relativa alle norme di sicurezza degli impianti tecnici, perché non è possibile conoscere a priori la destinazione d'uso, l'ubicazione, il tipo di alimentazione elettrica ecc.... Inoltre le doti di mobilità del prodotto possono renderlo variabile nel corso della vita.



Pag. 1/5

In molti casi l'alimentazione viene praticata con generatori (la L.46/90 si applica soltanto a impianti derivati dalla rete di distribuzione pubblica), la posa avviene su chiatte (norme navali), all'interno di capannoni, enti fiere, su camion, all'estero o ancora facenti parte di un macchinario o processo produttivo come cabina di controllo. Non in tutti i casi il prefabbricato viene considerato immobile (la legge considera immobile qualsiasi struttura posata temporaneamente al suolo). Si ritiene che questa classificazione sia subordinata almeno alla richiesta di posa al Comune.

Quindi il "monoblocco" alla rete pubblica (al contatore) si deve far carico della redazione della dichiarazione di conformità di cui alla L.46/90. Anche se questa risulta un'operazione semplice deve perciò essere eseguita da una persona abilitata ai sensi della relativa legge per permettere il rilascio della dichiarazione di conformità ma più di tutto per verificare la piena compatibilità con l'impianto a monte.

Esso deve riportare nella dichiarazione di cui sopra i documenti rilasciati da T.M.T. come allegati. Questa interpretazione ci è stata valicata anche dal CEI.

DOCUMENTI ALLEGATI :

- 1) Dichiarazione di conformità
- 2) Elaborati Grafici (Tavol nr 1)
- 3) Schema unifilare

Consegnato presso : C/O Vostra sede operativa Località CA' DEI LADRI
Silla di Gaggio Montano (BO)

Dichiarazione di conformità

Costruttore : **T.M.T. srl** prefabbricati metallici

Indirizzo : Via Luciano Lama nr2 Argine di Cadelbosco Sopra (RE)

dichiariamo sotto la nostra esclusiva responsabilità che il prodotto

Identificazione del prodotto :

modello **ST 38** codice **20A25380** numero di serie **06-05-0148**

modello **ST 38** codice **20A25380** numero di serie **07-05-0188**

al quale questa dichiarazione si riferisce è conforme alla seguente norma o ad altri documenti normativi

NORMA di RIFERIMENTO	SIGLA	DATA
NAZIONALE	CEI 64-8 parti da 1 a 5	V edizione del 2003

Argine di CADELBOSCO SOPRA (RE)
0 7 DIC. 2005
(luogo e data)

T.M.T.
PREFABBRICATI METALLICI s.r.l.
Via Lama / 2
42020 Argine di Cadelbosco Sopra (RE)
Partita IVA 00133170357

.....
(nome e firma o timbratura equivalente della persona autorizzata)

DECLINA

Ogni responsabilità per sinistri a persone o a cose derivanti da manomissioni dell' impianto da parte di terzi ovvero da carenze di manutenzione o riparazione.



M.08.06 REV.0

T.M.T. PREFABBRICATI METALLICI SRL
VIA LAMA, 2 - 42020 ARGINE DI CADELBOSCO SOPRA (RE) - ITALY
TEL. 0522/912094 FAX 0522/912048
www.tmt-prefabbricati.it e-mail: tmt@tmt-prefabbricati.it

MANUALE MONOBLOCCHI

Uso e manutenzione

INDICE DEGLI ARGOMENTI TRATTATI

1	INTRODUZIONE.....	2
1.1	CONSIDERAZIONI GENERALI.....	2
1.2	SIMBOLOGIA DEL MANUALE.....	2
1.3	COLLAUDO, GARANZIA E RESPONSABILITÀ.....	2
	Collaudo.....	2
	Garanzia.....	2
	Responsabilità.....	2
1.4	RICHIESTA DI INTERVENTO - ASSISTENZA TECNICA.....	3
2	CARATTERISTICHE TECNICHE.....	3
2.1	DATI TECNICI.....	3
2.2	DESCRIZIONE GENERALE DEI MONOBLOCCHI.....	4
2.3	TARGHETTA DI IDENTIFICAZIONE.....	4
3	SOLLEVAMENTO E TRASPORTO.....	5
3.1	NOTE GENERALI DI SICUREZZA.....	5
3.2	TRASPORTO.....	5
3.3	SOLLEVAMENTO.....	5
3.4	DEMOLIZIONE E SMALTIMENTO.....	7
4	INSTALLAZIONE E NORME D'USO.....	7
4.1	INSTALLAZIONE.....	7
4.2	ALLACCIAMENTI UTENZE.....	8
	Allacciamento elettrico.....	8
	Allacciamento idrico.....	8
	Allacciamento gas (a richiesta).....	9
4.3	NORME PER L'USO DELL'IMPIANTO ELETTRICO.....	9
4.4	NORME GENERALI.....	11



1 INTRODUZIONE

1.1 CONSIDERAZIONI GENERALI

I monoblocchi T.M.T. s.r.l., forniti al cliente completamente montati e pronti per l'installazione, possono essere utilizzati per industrie, cantieri, manifestazioni, campi sportivi, campeggi, circoli ricreativi ecc.. Essi possono essere dotati di accessori opzionali a richiesta. Tutti gli impianti sono conformi alle normative vigenti.

I monoblocchi sono stati progettati per garantire i migliori risultati purché tutte le istruzioni e le raccomandazioni descritte in questo manuale siano rispettate.

1.2 SIMBOLOGIA DEL MANUALE

Sul manuale saranno utilizzati i seguenti simboli per evidenziare indicazioni ed avvertenze particolarmente importanti:

Questo simbolo indica il divieto ad eseguire determinate manovre ed operazioni che possono minacciare la sicurezza dell'operatore e l'integrità del monoblocco. Leggere attentamente la nota a fianco.



DIVIETO

Questo simbolo indica importanti messaggi di pericolo fondamentali per la sicurezza dell'operatore e l'integrità del monoblocco. Leggere attentamente la nota a fianco.



PERICOLO

Questo simbolo indica l'esistenza di un pericolo provocato dall'energia elettrica.



PERICOLO ELETTRICO

Questo simbolo vuole evidenziare una nota del manuale particolarmente importante.

IMPORTANTE !

1.3 COLLAUDO, GARANZIA E RESPONSABILITÀ

Collaudo

I monoblocchi sono inviati al cliente pronti per l'installazione, dopo avere superato i test ed i collaudi previsti dal costruttore, in ottemperanza alle leggi vigenti.

Durante le operazioni di carico, trasporto, scarico e posizionamento è possibile un leggero movimento delle strutture. Se, per questo motivo, si dovessero riscontrare lievi perdite d'acqua o altri inconvenienti e l'operatore, dopo avere consultato il presente manuale, non riuscisse eliminarli autonomamente, la T.M.T. s.r.l. mette a disposizione il proprio personale specializzato, previo avviso telefonico al numero: 0522/912094

Garanzia

La ditta costruttrice si impegna a garantire i prefabbricati descritti nel presente manuale, per un periodo di mesi 12 dalla data di consegna ed entro tale periodo si impegna a riparare o sostituire le parti difettose o causa di malfunzionamento purché i monoblocchi siano stati utilizzati correttamente nel rispetto delle indicazioni riportate nel



INTRODUZIONE

presente manuale. La garanzia decade completamente qualora:

- I monoblocchi siano manomessi da personale non qualificato.
- Siano impiegati ricambi non idonei
- Per anormale impiego dei monoblocchi.
- La garanzia esclude le parti della struttura soggette ad usura.

Tutti i prefabbricati sono coperti da polizza assicurativa RC PRODOTTI (polizza ITALIANA ASSICURAZIONE n° 1.63.2136 agenzia di Reggio Emilia).

Responsabilità

La Ditta T.M.T. s.r.l. non è comunque responsabile per anomalie di funzionamento o guasti generici, provocati dall'utilizzo non consentito dei monoblocchi o da interventi e/o modifiche effettuate da persone esterne non autorizzate dalla stessa T.M.T. s.r.l.

1.4 RICHIESTA DI INTERVENTO - ASSISTENZA TECNICA

Le richieste di intervento del servizio di assistenza tecnica clienti devono essere inoltrate telefonicamente o via fax ai seguenti numeri telefonici:

T.M.T. s.r.l. Servizio Assistenza Tecnica Clienti

Tel. 0522/912094 fax 0522/912048

specificando:

- tipo di monoblocco, n. serie, anno di installazione;
- indirizzo esatto del luogo di installazione.
- referente/n. telefonico

N.B. La T.M.T. s.r.l. non effettua assistenza agli impianti specifici (aria condizionata, riscaldamento, gas, ventilazione ecc.). Rivolgersi ai costruttori degli impianti (vedi documentazioni allegate agli impianti).

2 CARATTERISTICHE TECNICHE

2.1 DATI TECNICI:

MODELLO	Profondità cm	Lunghezza cm	Altezza interna cm	Altezza esterna cm	Peso medio kg
REX STANDARD					
R 11	111	133	220/240/270		250
R 12	133	202	220/240/270		300
R 21	192	250	220/240/270		400
R 22	250	250	220/240/270		500
R 23 ST 38	250	381	220/240/270		650
R 25 ST 50/ST 60 B	250	501	220/240/270		800 / 900
R 26 ST 62/ST 62 B	250	621	220/240/270		950 / 1080
R 27 ST 74/ST 74 B	250	741	220/240/270		1100 / 1300
R 28	250	861	220/240/270		1500
R 29	250	981	220/240/270		1700
R 211	250	1101	220/240/270		1900
R 212	250	1221	220/240/270		2100

Altezza interna + 30/40 cm

Modello ST
solo 220

SOLLEVAMENTO E TRASPORTO

L'impianto elettrico è dotato di spina per l'allacciamento del tipo IP 55.

Il diametro delle tubazioni per lo scarico delle acque chiare è di 40 mm; quello per le acque scure è di 100 mm.

Il monoblocco è predisposto, per l'allacciamento idrico, con un tubo filettato maschio diametro 1/2 pollice (salvo diversa specifica).

2.2 DESCRIZIONE GENERALE DEI MONOBLOCCHI

La struttura di base è interamente composta da profili a sezione tubolare in acciaio Fe 360 a scatola chiusa monolitica, zincata e verniciata. Il piano inferiore è realizzato in pannelli di truciolare idrofuogo di spessore 18 mm. Il pavimento può essere ricoperto da linoleum vinilico ad unico telo incollato o da uno stato in vetroresina ulteriormente protetto da uno strato d'usura in resina trasparente. Il basamento è inoltre sigillato in adiacenza alla parete.

Le pareti esterne ed interne sono costituite da pannelli sandwich formati da due strati di rivestimento in lamiera prevenerciata di prima scelta e da un interno di poliuretano rigido autoestinguente avente spessore totale di 40 mm. La copertura è formata da pannelli identici a quelli utilizzati per le pareti appositamente avvitati e sigillati ai canali di gronda ricavati nella fascia perimetrale.

I serramenti sono realizzati in profilato di alluminio anodizzato conforme alle norme vigenti e sono completi di organi di tenuta e chiusura.

L'impianto elettrico (rispondente alla normativa n. 46/90 sulla sicurezza degli impianti elettrici) è costituito da fili di sezione di uso corrente a norme CEI inseriti in tubi in P.V.C. autoestinguente a vista. Tutti gli impianti sono protetti a monte con dispositivo magnetotermico oppure magnetotermico differenziale ad altissima sensibilità che provoca l'interruzione automatica del circuito in caso di guasto.

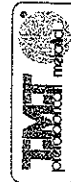
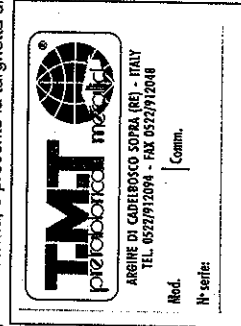
Questa protezione ha anche la funzione di interruttore generale, peraltro non richiesto dalla normativa vigente. Ogni prefabbricato è dotato di presa esterna tipo CEE nonché di punti luce e prese.

I profili di contenimento e di rifinitura sono in lamiera zincata prevenerciata a fuoco. Essi non presentano spigoli vivi (molto pericolosi durante la pulizia o il semplice appoggio delle mani), in quanto è utilizzato il sistema tipo schiacciata. Essi inoltre sono protetti contro i graffi (come le pareti) da un film in P.V.C. che è asportato solo in fase di montaggio. L'impianto idrico sanitario è costituito da tubazioni del tipo coprax in polipropilene completamente a vista assemblate mediante saldatura per polifusione. I sanitari installati sono in ceramica, vetrochina, abs o acciaio inox e sono forniti di rubinetteria, accessori e tubazioni di scarico interamente collegati nel sottobasamento fino ad arrivare al filo esterno del prefabbricato.

2.3 TARGHETTA DI IDENTIFICAZIONE

Sul monoblocco, normalmente sulla porta esterna, è presente la targhetta di identificazione con indicate le seguenti informazioni:

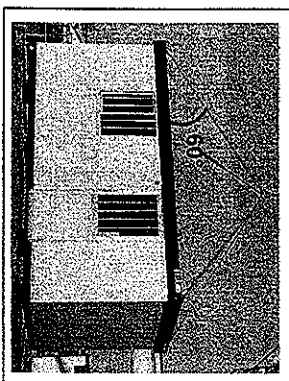
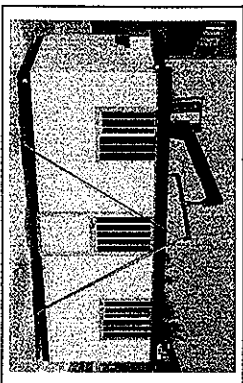
1. Modello
2. N. commessa
3. N. serie.



3.3 SOLLEVAMENTO

Al fine di garantire la movimentazione sicura del prefabbricato attenersi scrupolosamente alle seguenti indicazioni:
I prefabbricati di lunghezza superiore a mt. 6,20 devono essere sollevati dal basso utilizzando un bilancino avente lunghezza superiore a quella del prefabbricato (onde evitare lo schiacciamento durante il sollevamento) e fasce da collegare agli anelli predisposti per il sollevamento, saldati o punzonati alla base.

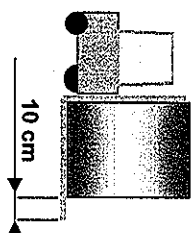
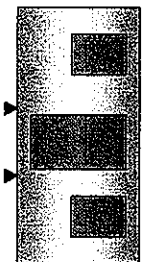
I prefabbricati di lunghezza inferiore possono essere sollevati con le stesse modalità sopra descritte o dall'alto utilizzando comuni cavi d'acciaio e ganci collegati ai fori predisposti nei 4 angoli.



Attenzione: per un corretto utilizzo dei cavi, è necessario che essi siano di una lunghezza tale da formare, rispetto al tetto del monoblocco, un angolo di circa 60° (vedi foto).

Attenzione: collegare i cavi di sollevamento agli appositi ganci del monoblocco senza salire sul tetto ma rimanendo su una scala conforme alle norme EN 131/12 utilizzando idonei dispositivi di protezione individuale.

Per tutte le misure il sollevamento del basso può essere effettuato con un carrello elevatore di dimensioni adeguate infilando le forche in posizione centrale nei punti indicati in figura con un triangolo ed assicurandosi che le forche siano di lunghezza superiore alla profondità del monoblocco di almeno 10 cm. Se è sollevato un monoblocco dotato di servizi, prestare molta attenzione ad eventuali tubazioni site sotto il pavimento.



3. SOLLEVAMENTO E TRASPORTO

3.1 NOTE GENERALI DI SICUREZZA

Le attività di movimentazione descritte nel presente paragrafo devono essere svolte esclusivamente da personale qualificato appositamente addestrato per eseguire in completa sicurezza le operazioni di carico, scarico e movimentazioni mediante adatti strumenti di sollevamento. Il personale locale dovrà essere a conoscenza delle regole di prevenzione degli infortuni.

Prima di ogni movimentazione accertarsi sempre che il mezzo di sollevamento con i relativi attrezzi (funi, ganci, ecc.) sia idoneo a sollevare il carico da movimentare e verificare la necessaria stabilità di questo ultimo.

Attenzione: l'operatore deve sempre utilizzare guanti e scarpe di sicurezza.

3.2 TRASPORTO

I monoblocchi devono essere trasportati con un mezzo di trasporto di portata adeguata con cassone di dimensioni tali da permettere ai piedi del prefabbricato di appoggiarvi completamente.

Attenzione: non appoggiare mai il monoblocco su un fianco o capovolto. Il trasporto deve essere effettuato con il monoblocco in posizione di installazione e appoggiato sui propri piedi.

Attenzione: assicurarsi che tutti i serramenti del prefabbricato siano chiusi a chiave (dove presente) e che non vi siano oggetti liberi di muoversi al loro interno (arredo, attrezzature, ecc)

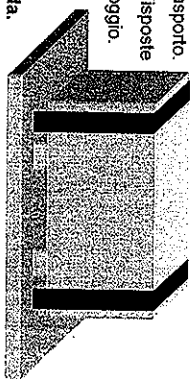
Per chiudere le porte agire con una moneta sull'apposito intaglio ruotando in senso orario.



Attenzione: prima del trasporto il boiler (se presente) deve essere vuotato.

Il monoblocco deve essere adeguatamente vincolato al mezzo di trasporto. Legarlo ai verticelli del cassone del mezzo di trasporto o con fasce disposte lateralmente (foto a fianco) o legandolo con adatte funi ai piedi di appoggio.

Attenzione: non tirare mai fasce al centro del monoblocco. Questa procedura danneggerebbe il canale di gronda.



IMPORTANTE!
Al ricevimento del prefabbricato verificare con il trasportatore che esso sia integro e che non abbia subito danni durante il trasporto. Controllare che la fornitura corrisponda alle specifiche dell'ordine e verificare con i documenti di spedizione che la consegna sia completa.

3.4 DEMOLIZIONE E SMALTIMENTO

Per smantellare il prefabbricato, procedere secondo la seguente procedura generale di smontaggio:

- 1 togliere l'alimentazione elettrica
- 2 staccare tutti i cavi elettrici
- 3 scollegare le parti meccaniche

Smaltimento: Materiali ferrosi, alluminio, acciaio inox: trattasi di materiale riciclabile (materie prime secondarie) da conferire ad apposito centro di raccolta autorizzato. Materiali plastici:

1. Riciclo Consentito ove effettuato
2. Smaltimento in discarica per rifiuti assimilabili agli urbani (1 categoria DPR 915/82 e delibera comitato)
3. Incenerimento Consentito in impianto dotato di post-combustione e sistema di abbattimento polveri prima dell'immissione in atmosfera.

4. INSTALLAZIONE E NORME D'USO

4.1 INSTALLAZIONE

L'installazione dei monoblocchi deve essere effettuata esclusivamente da personale qualificato appositamente addestrato per eseguire in completa sicurezza tali operazioni.

Il personale locale dovrà essere a conoscenza delle regole di prevenzione infortuni.



L'operatore deve sempre utilizzare guanti e scarpe di sicurezza.

Le operazioni da effettuare prima dell'installazione sono le seguenti:

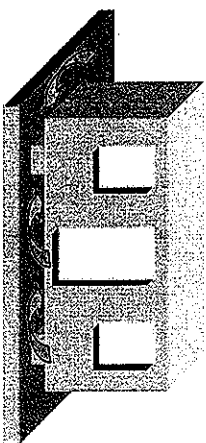
1. Verificare che la superficie di installazione sia sufficiente e idonea a sostenere il peso del monoblocco considerando il peso del prefabbricato sommato alla sua massa portata che è di 200 kg al m² oltre carico neve. I piedi dei monoblocchi possono appoggiare su soletta in cemento, assi in legno o travi metalliche. Tali superfici d'appoggio devono avere portata adeguata anche in base alla durata prevista dell'installazione. In ogni caso, per le opere civili di appoggio, rivolgersi all'ufficio tecnico della ditta al numero telefonico: 0522/912094
2. Predisporre i punti di allacciamento utenze.
3. Premunirsi di un mezzo di sollevamento con portata sufficiente.

Dopo aver scelto il luogo più adatto, procedere al posizionamento del monoblocco appoggiandolo semplicemente sulla superficie di installazione.

Dopo tale operazione, verificare la perfetta orizzontalità del prefabbricato e la perfetta funzionalità dei serramenti.



Attenzione: non tamponare la parte inferiore dei monoblocchi. Permettere la ventilazione sotto al pavimento.



7



Attenzione: i monoblocchi non sono sovrapponibili, nemmeno in caso di stoccaggio.



Attenzione: se il monoblocco è installato in zone molto esposte al vento, deve essere vincolato a terra. Fissare al suolo i piedi di appoggio utilizzando adatti tasselli (se è presente una soletta in cemento come base di appoggio) o puntazze e tiranti (figure sotto).



IMPORTANTE!

Per qualsiasi chiarimento riguardo alle modalità di ancoraggio, rivolgersi alla T.M.T. s.r.l.

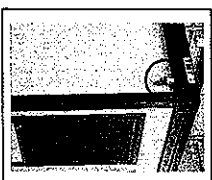
4.2 ALLACCIAMENTI UTENZE

ALLACCIAMENTO ELETTRICO

Prima di effettuare il collegamento alla linea verificare che:

1. La tensione di linea e la frequenza corrispondano a quelle di funzionamento del monoblocco.
2. L'impianto al quale si allaccia quello del prefabbricato sia costruito a norma ed adeguatamente protetto

A questo punto si può effettuare il collegamento elettrico utilizzando la spina del tipo IP 55 situata all'esterno del monoblocco.



Il prefabbricato ha un adeguato collegamento equipotenziale delle masse metalliche che, attraverso la presa a spina sopra menzionata, è collegato ad un impianto efficiente di messa a terra



Verificare che la sezione del cavo che alimenta il prefabbricato sia coordinata con la sua lunghezza, che la sua collocazione non sia causa di danneggiamenti di alcun tipo.



Non attorcigliare il cavo di alimentazione, non sottoporlo a strappi o trazioni.

8



Nel primo e secondo caso si abbassa la leva, nel terzo caso si abbassa la leva e compare una segnalazione rossa vicino al tasto "test".

Se scatta il salvavita accertarsi di non avere inserito troppi carichi (sovaccarico): normalmente questo è riscontrabile da un riscaldamento dell'interruttore stesso (un leggero riscaldamento è normale). Se questa non è la causa, prima di riaccendere staccare tutte le spine e spegnere tutte le luci; in seguito riaccendere l'interruttore, inserire ed accendere i carichi uno ad uno per individuare quello difettoso.

Se il guasto persiste, chiamare l'elettricista (impianto guasto).

Nei monoblocchi dove non c'è il salvavita non occorrono prove periodiche all'interruttore.

In caso di scatto, individuare la causa seguendo le indicazioni date per il salvavita.



Nei monoblocchi dotati di doccia, occorre prestare particolare attenzione: un corpo umano bagnato è particolarmente vulnerabile e bastano pochi volt per provocare folgorazioni anche mortali.

Gli impianti rispettano già le distanze di sicurezza previste dalle Norme, ma diventa importante non avvicinare ai piatti doccia nessun componente elettrico derivato dalle prese a spina che possa essere toccato da chi si trova all'interno.



Durante la pulizia dei monoblocchi adibiti a servizi igienici non orientare direttamente sulle parti elettriche getti d'acqua.

4.4 NORME GENERALI



I materiali utilizzati all'interno del monoblocco non sono resistenti ai solventi in genere quali alcool, acetone, benzina, diluente; tenere conto di questo per l'uso e la pulizia.



Negli scarichi non devono essere gettati oggetti che possano intasarsi come assorbenti, rotoli di carta ecc....

Il pavimento in linoleum, per una lunga durata, necessita di attenzioni particolari:



Accedere ai locali solo dopo aver provveduto alla pulizia delle suole delle scarpe.



Non fare strisciare i mobili sul pavimento, ma sollevarli per ogni loro spostamento. Non agire sul linoleum con oggetti appuntiti.



Il pavimento deve essere lavato con uno straccio umido e subito asciugato. Nei locali da bagno, dopo ogni utilizzo della doccia, si deve provvedere all'asciugatura del pavimento.

Eventuali scollaggi del linoleum dovuti a cattivo utilizzo sono rimediabili mediante colla comune per linoleum.



Non gettare sul pavimento e sui sanitari in A.B.S. mozziconi di sigaretta o materiali ad elevata temperatura.



Per appendere pensili o mobili pesanti alle pareti deve essere utilizzata la cornice marrone applicata al soffitto ed utilizzare viti autofilettanti (in caso di applicazioni gravose, contattare l'ufficio tecnico al numero 0522/912094).



Le pareti non devono in nessun caso essere usate per sostenere pensili od oggetti.



Per evitare infiltrazioni d'acqua, i pannelli di copertura non devono essere forati o alterati.



Per una buona tenuta stagna, tenere sgombrati il tetto e le grondaie da foglie ed eventuali residui di vario genere.



La pulizia del monoblocco deve essere effettuata utilizzando detergenti non acidi secondo le modalità riportate sulle confezioni dei prodotti.



Non usare acqua libera sulle pavimentazioni rivestite da linoleum.

AVVERTENZE

E' molto importante che questo libretto di istruzione sia conservato assieme al monoblocco per qualsiasi futura consultazione. Se il monoblocco dovesse essere venduto o trasferito ad un'altra persona, assicurarsi che il libretto venga fornito assieme.

Il presente libretto è di proprietà della ditta T.M.T. la quale, a termini di legge, ne vieta l'esposizione a terzi e qualunque riproduzione senza apposita autorizzazione scritta.

T.M.T. Prefabbricati Metallici Srl

Via Lama, 2 - 42020 Argine di Cadelbosco Sopra (RE)

Tel. 0522/912094 Fax 0522/912048

www.tmt-prefabbricati.it e-mail: tmt@tmt-prefabbricati.it




 Nel caso questi siano presenti, non allacciarsi all'impianto con macchinari o elettrodomestici con assorbimento superiore ai 2 KW

 Attenzione: Prima di accendere il boiler assicurarsi che questo sia già pieno d'acqua, diversamente la resistenza interna può essere irrimediabilmente danneggiata.


ALLACCIAMENTO IDRICO

L'impianto è completo fino al filo esterno del prefabbricato. Si deve quindi solo provvedere all'allacciamento dell'acqua e degli scarichi.

 La pressione di utilizzo nelle tubature dell'acqua non deve tassativamente essere superiore a 3 atm.

 Nel caso vi siano orinatoi, essi devono essere regolati per la mandata di un flusso costante di acqua molto ridotto, diversamente l'acqua fuoriesce dalla tazza di scarico sottostante.


ALLACCIAMENTO GAS (A RICHIESTA)

 Attenzione: l'impianto non può essere messo in funzione prima del collaudo effettuato da parte di un incaricato della ditta costruttrice.

4.3 NORME PER L'USO DELL'IMPIANTO ELETTRICO

Gli impianti elettrici dei monoblocchi sono realizzati nel rispetto delle Leggi e delle Norme tecniche in vigore al momento della costruzione, quindi con un grado di sicurezza idoneo.


E' a carico dell'utente mantenere l'impianto in condizioni di sicurezza nel tempo, indipendentemente dall'evoluzione tecnica e normativa.


 Gli impianti realizzati all'interno dei monoblocchi serie ST sono concepiti per ambienti ordinari. Non rientrano sotto questa voce tutti gli usi considerati particolari quali ad esempio ambulatori ad uso medico, ambienti a maggior rischio in caso d'incendio (classe del compartimento pari o superiore a REI 30), convogliamento, deposito o lavorazione di sostanze infiammabili o esplosive.


Il prefabbricato, per la sua tipologia costruttiva, non costituisce compartimento antincendio proprio.


 Non esiste nessuna garanzia per i dispositivi applicati a monte dell'impianto elettrico (es. gruppo elettrogeno di alimentazione box).




 I prefabbricati non sono dotati di impianto di protezione contro le scariche atmosferiche. Il monoblocco infatti non è da considerare una "struttura metallica di notevoli dimensioni" (art. 39 DPR 547/55). Secondo le norme CEI 81-1 e 81-4, una struttura di 2,5x5m di pianta nelle peggiori condizioni, dovrebbe essere alta almeno 150m per richiedere la protezione contro le scariche atmosferiche.

 L'impianto elettrico è parte integrante del monoblocco, non può essere smontato o manomesso; il suo uso è limitato al servizio delle apparecchiature o delle utenze impiegate al suo interno.

 All'interno dei monoblocchi è sconsigliabile (in certi casi pericoloso) depositare o maneggiare materiale sensibile all'elettricità statica a causa della presenza di un piano in materiale isolante che favorisce l'accumulo di dette cariche; è vietato l'uso di sostanze infiammabili come alcool o benzina.

 Ogni intervento sull'impianto che richieda l'uso di attrezzi deve essere effettuato solo da un elettricista. Non sovraccaricare l'impianto.


 Qualora sia necessaria la sostituzione di lampade, montare lampade di tipo uguale aventi la stessa potenza e tensione, preferibilmente della stessa marca.

La sostituzione deve avvenire solo dopo avere disinserito l'alimentazione elettrica. Le lampade con attacco a vite sviluppano calore; prima di sostituire, lasciarle raffreddare in modo da evitare pericolo di scottature.

Per lo stesso motivo allontanare da esse qualsiasi materiale combustibile.


Non fare funzionare nessun tipo di lampada senza il coperchio della plafoniera.

Lo smaltimento di lampade bruciate deve avvenire nel rispetto delle Leggi (e dell'ambiente).

 Evitare l'uso di adattatori e prese multiple. Nel caso non se ne possa fare a meno accettarsi che queste siano dotate del polo centrale di terra. Non superare la potenza massima indicata sugli adattatori. L'uso di questi ultimi deve essere temporaneo.

 Nonostante le norme vigenti non lo prevedano, tutti i monoblocchi sono dotati di bullone di messa a terra.

 Se nell'impianto sono presenti lampade di emergenza, verificare l'autonomia ed eventualmente sostituire le batterie ogni quattro anni.

 Nei monoblocchi dove c'è il salvavita, occorre che questo sia provato almeno una volta al mese con l'apposito tasto bianco "test". Questo deve provocare lo scatto dell'interruttore stesso.

Lo scatto del salvavita, oltre al test, può avvenire per vari motivi: sovraccarico, corto circuito, dispersione a terra.

